

SOMMARIO

CAPITOLO 1 LA SPERANZA DI UN'EUROPA SOCIALE

CAPITOLO 2 L'EVOLUZIONE DELLO SPAZIO SOCIALE EUROPEO: UNA 'LOTTA PER IL DIRITTO'

a) La chiave di lettura della 'lotta per il diritto'	31
b) Il metodo 'graduale e pragmatico' adottato per perseguire gli ideali che sono alla base dell'ordinamento europeo	42
c) L'art. 117 del Trattato di Roma e il 'riconoscimento' dell'oggettivo bisogno di protezione connesso con la condizione di lavoratore	48
d) Il primo frutto di quel 'riconoscimento': la disciplina della libertà di circolazione dei lavoratori	64
e) L'ostacolo del principio di attribuzione di competenza	72
f) L'ostacolo della 'asimmetria normativa'	91
g) L'ostacolo dell'uso soltanto 'bifasico' del <i>test</i> di proporzionalità	109
h) L'ostacolo della pretesa 'equivalenza' del grado di tutela garantito dai diversi Stati membri	169
i) Il rafforzamento della dimensione europea dei diritti dei lavoratori: la 'lotta' prosegue	197

CAPITOLO 3
UNA 'LOTTA' ESEMPLARE:
LA DISCIPLINA EUROPEA DEL LAVORO TRAMITE AGENZIA

a) Il risalente interesse dell'ordinamento europeo per la somministrazione di lavoro	229
b) Le prime proposte di direttiva e il principio del primato del lavoro stabile	231
c) La direttiva del 1991 e l'equiparazione fra missioni in somministrazione e rapporti di lavoro a termine	245
d) L'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato e la conferma del principio del primato del lavoro stabile	249
e) La proposta di direttiva del 2002 e la ricerca di un equilibrio fra la 'flessibilità' e la 'sicurezza'	259
f) La direttiva del 2008 e la funzione 'transizionale' della somministrazione di lavoro	267
g) La disciplina europea della somministrazione di lavoro e l'abuso della flessibilità	272
 <i>Bibliografia</i>	 289